



I FILM IN CONCORSO

MADAME HYDE (MRS. HYDE)

di Serge Bozon
con Isabelle Huppert e Romain Duris
Francia, 2017

La signora G equil   un'insegnante timida, disprezzata da colleghi e studenti. In una notte tempestosa, mentre conduce un esperimento nel suo laboratorio, sviene colpita da un fulmine. Quando si sveglia, si sente decisamente diversa... e la comparsa della temibile signora Hyde presto ha un impatto sui metodi didattici della signora G equil.

“Questo   un film sulla scuola o, pi  precisamente, sulla difficolt  di trasmettere un insegnamento. Infatti, il successo educativo tardivo di Madame G equil le “brucia le ali” (e il resto). Solo quando diventa un'altra donna,   in grado di dare qualcosa ai suoi studenti. Peccato che quest'altra donna non si fermi pi !”. (Serge Bozon)

HANDIA

di Jon Gara o, Aitor Arregi
con Eneko Sagardoy, Joseba Usabiaga
Spagna, 2017

Paesi Baschi 1843. Mart n, un giovane soldato sconfitto in guerra torna a casa e non pu  credere a quello che vede. Il caro fratello Joaqu n si   trasformato in un vero e proprio gigante del tutto inutile al lavoro che si conduce nel casale di famiglia. Per mantenere i loro cari, allora, i due fratelli si imbarcano in una folle avventura, trasformando il Gigante di Altzo in un fenomeno da circo, con spettacoli nelle piazze, nei teatri e nelle corti pi  importanti d'Europa. Tuttavia, presto imparano che l'industria dell'intrattenimento   piena di sfide, menzogne e tradimenti. Un mondo dove pi  in alto si sale, pi  pesantemente si cade.

“Handia, basato su fatti realmente accaduti, racconta la storia di uno dei pi  grandi miti della storia basca, quella di Miguel Joaqu n, il gigante di Altzo. Questo contadino   nato nel 1819 e la sua odissea personale ha coinciso con anni turbolenti che rappresentarono un prima e un dopo nella storia dei Paesi Baschi”. (Jon Gara o, Aitor Arregi)

BURN OUT

di Yann Gozlan
con Manon Azem, Fran ois Civil, Samuel Jouy
Francia, 2017

Tony, testa calda e amante delle sensazioni forti, vive soltanto per realizzare il suo sogno: diventare pilota professionista di Superbike. Finch  non scopre che la madre di suo figlio   legata alla malavita e che l'unica via d'uscita   mettere il suo talento al servizio dei mafiosi. Pilota di giorno e corriere di notte, Tony affonda in una spirale infernale che lo porter  sull'orlo di una crisi...

“Mi piacciono da sempre le storie forti, un piede nel genere e l'altro nella realt . Al mio terzo film ho deciso di spingere il pedale e di far divertire il pubblico pur restando fedele alla mia visione del mondo. Che non   propriamente allegra”. (Yann Gozlan)

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



EUTHANIZER

di Teemu Nikki

con Matti Onnismaa, Jari Virman

Finlandia, 2017

Distribuzione italiana: I WONDER

Veijo Haukka è un meccanico cinquantenne, che come secondo lavoro mette “a riposo” gli animali malati. Ma cosa accade quando decide di salvare il cane della persona sbagliata? Il film ruota intorno ai diritti degli animali, alla sofferenza e alla morte. Tuttavia, il tema principale non riguarda il bene e il male, bensì la totale stupidità degli uomini.

“Molti B-movie che mi hanno ispirato sono “A-movie” per me. Forse ci sarà sempre un’atmosfera da B-movie nei miei film. All’inizio volevo fare un film di genere dal carattere anni Settanta, come Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo! o Il giustiziere della notte. Nel mentre, ho anche pensato a un’opera come Taxi Driver e altri film violenti con un forte vigilante come protagonista”. (Teemu Nikki)

YOU WERE NEVER REALLY HERE

di Lynne Ramsay

con Joaquin Phoenix, Ekaterina Samsonov, Alessandro Nivola

Gran Bretagna/Francia, 2017

Distribuzione italiana: Europictures

Nina è una ragazzina scomparsa, figlia di un senatore newyorchese. Joe è un veterano di guerra ed ex agente dell’FBI che vive con l’anziana madre ed è tormentato dai fantasmi del suo passato. Sicario specializzato nella guerra contro i trafficanti del sesso, Joe viene ingaggiato per salvare Nina da un giro di prostituzione ma finirà per innescare una pericolosa spirale di violenza, scatenata dalla corruzione del potere e dal desiderio di vendetta.

“Penso che la maggior parte dei cineasti abbia un approccio psicologico e un interesse per la questione della condizione umana. Per ciò che mi riguarda, amo approfondire i personaggi con la loro bellezza, i loro difetti, i loro diversi aspetti. Sul set, ho avuto l’impressione di vivere io stessa un’esperienza post-traumatica perché la storia del film ha un’influenza forte sulla mente”. (Lynne Ramsay)

THE NILE HILTON INCIDENT

di Tarik Saleh

con Fares Fares, Mari Malek, Yaser Aly Maher

Svezia, Danimarca, Germania, 2017

Distribuzione italiana: Movies Inspired

Noredin è un detective corrotto della polizia del Cairo che quotidianamente arrotonda intascano tangenti dai venditori ambulanti e dai proprietari dei locali. Normalmente, estorce denaro dai criminali del posto. Una notte gli viene assegnata un’indagine per omicidio. Una cantante è stata trovata morta al Nile Hilton. Quello che inizialmente sembra essere un crimine passionale si rivela essere qualcosa che riguarda le alte sfere della società egiziana.

“Mentre scrivevo il film sapevo bene che mi sarei cacciato nei guai. È un po’ come prendere un appuntamento con un serial killer. Tuttavia, neppure nella mia immaginazione più fervida, avrei potuto prevedere quanto sarebbe stata folle questa produzione. Sono molto contento che nessuno sia morto”. (Tarik Saleh)

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



MARLINA SI PEMBUNUH DALAM EMPAT BABAK

THE MURDERER IN FOUR ACTS

MARLINA, OMICIDA IN QUATTRO ATTI

di Mouly Surya

con Marsha Timothy, Dea Panendra, Egi Fedly

Indonesia, Francia, Malesia, Thailandia 2017

Distribuzione italiana: Lab 80 film

Marlina vive a Sumba, in Indonesia. Sta risparmiando per poter seppellire il marito secondo i riti tradizionali. Un uomo si presenta alla sua porta e, impassibile, la informa che lui e sei compagni sono venuti per prenderle tutti i soldi, il bestiame e infine per stuprarla. Mentre è costretta a preparare la cena ai suoi aggressori, Marlina medita la propria vendetta.

“Sumba è un’isola insolita tra le migliaia che compongono l’Indonesia. Ha un aspetto molto peculiare. La maggior parte dell’Indonesia è piena di vegetazione, mentre Sumba è un’isola arida, simile al Texas”. (Mouly Surya)

TOMATO RED

di Juanita Wilson

con Jake Weary, Julia Garner, Anna Friel, Nick Roux

Irlanda, Canada, 2017

A Venus Holler il destino è scritto sin dalla nascita. Per la ventunenne Jamalee con i suoi capelli rossi pomodoro, significa rimanere incinta, finire in carcere o buttarsi da una rupe. Per sua madre, Bev, vuol dire arrangiarsi per pagare le bollette. «I problemi si aggirano non si affrontano. Prendi una birra, la butti giù, ti rilassi e ti fai una grassa risata». Questo, però, non basta a Jamalee. Il suo piano è quello di andarsene il più velocemente possibile. Ma suo fratello Jason nasconde un segreto tremendo che minaccia di mandare all’aria tutti i suoi piani.

“Daniel Woodrell ti incanta con il suo linguaggio poetico e ti fa sorridere con il suo senso dell’umorismo. Poi ti colpisce con una qualche realtà ottenuta faticosamente e ti lascia di sasso. Penso che questo libro sia più attuale che mai. I personaggi sono meravigliosamente imperfetti e padroni dei propri destini. La storia è molto originale e potente e ti conduce dentro un’avventura ricca di colpi di scena e svolte impreviste. E la fine? È devastante” (Juanita Wilson)

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



ANTEPRIME, SCOPERTE, OMAGGI

FUORI CONCORSO

MY COUSIN RACHEL (RACHEL)

di Roger Michell

con Rachel Weisz, Sam Claflin, Holliday Grainger, Iain Glen

Gran Bretagna/Stati Uniti, 2017

Distribuzione italiana: 20th Century Fox

Orfano di entrambi i genitori, il piccolo Philip Ashley viene allevato dal cugino Ambrose in una tenuta signorile, nelle nebbiose terre della Cornovaglia. Partito per il continente come scapolo convinto, disinteressato alle donne e assorbito dai propri affari, Ambrose scrive a sorpresa di aver sposato nel viaggio una giovane donna conosciuta in Italia. Da allora le lettere diventano rare e le notizie che riportano fanno temere il peggio. Quando Philip apprende che il cugino è morto in Toscana e che la vedova, la cugina Rachel, è in viaggio per l'Inghilterra, si ripromette di accogliere la donna con freddezza e ostilità, pianificando malignamente di farle patire i dolori e le sofferenze che sicuramente ha inflitto al marito fin sul letto di morte. Ma Rachel non sembra l'arrampicatrice spregiudicata dipinta negli ultimi messaggi di Ambrose; spicca invece per fascino e dolcezza. In poco tempo riesce a conquistare l'affetto di (quasi) tutti gli abitanti della casa, compreso quello del giovane Philip, sul punto di ereditare la proprietà.

Tratto dal romanzo omonimo di Daphne du Maurier (1951) il film è la seconda versione per lo schermo dell'opera di un'autrice già amata da Alfred Hitchcock (*Rebecca la prima moglie*, *Gli uccelli*). Nel 1952 Henry Koster ne fece un film (*Mia cugina Rachele*) che segnò l'esordio a Hollywood di Richard Burton. A lui venne affidata la parte del giovane e inesperto Philip che lo portò dritto alla nomination all'Oscar, ma come miglior attore non protagonista. A impersonare Rachele fu chiamata invece Olivia De Havilland, subentrata a Vivien Leigh. Appartenente al genere thriller con qualcosa di horror, *My Cousin Rachel* risente dell'influenza di Hitchcock e perfino di Roman Polanski, anche se può essere considerato una tumultuosa love-story senza lieto fine.

WONDERSTRUCK (LA STANZA DELLE MERAVIGLIE)

di Todd Haynes

con Oakes Fegley, Millicent Simmonds, Michelle Williams, Julianne Moore

Stati Uniti, 2017

Distribuzione italiana: 01 DISTRIBUTION

Due storie, ambientate in epoche diverse, scorrono parallele fino all'incontro magico e sorprendente nel poetico finale. Tratto dal romanzo illustrato di Brian Selznick (autore di *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret*), il film comincia nel 1927 in New Jersey, dove la piccola Rose (Millicent Simmonds) colleziona articoli e ritagli di giornale che ritraggono la sua attrice preferita (Julianne Moore). Cinquant'anni dopo, a più di duemila chilometri di distanza, nel Minnesota, il giovane Ben (Oakes Fegley) sogna di stringere la mano del padre che non ha mai conosciuto. Legati dall'aspirazione comune di incontrare un idolo dell'infanzia, Ben e Rose partono alla volta di New York, guidati il primo da un indizio sconcertante scoperto in casa e la seconda da un allettante titolo di giornale.

L'opera grafico-letteraria di Brian Selznick (autore del romanzo da cui il film è tratto e poi sceneggiatore del film) nasce intrisa di cinema, come fulminata in origine dalla meraviglia del suo dispositivo e percorsa interamente dalla scia elettrica di tale scossa. Per questo è giusto e necessario che siano dei registi cinefili a gestire il passaggio delle sue storie dalla carta allo schermo, loro approdo naturale. (Mymovies.it)

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



EVENTO SPECIALE

THE SILENCE OF THE LAMBS (Il silenzio degli innocenti)

di Jonathan Demme

con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Scott Glenn

USA, 1991

Versione restaurata 4K

A 25 anni dai 5 premi Oscar (un record solo altre due volte eguagliato) e dopo il trionfale ritorno in sala in Gran Bretagna, arriva anche in Italia al Noir in Festival, grazie alla collaborazione con Park Circus e BFI, la versione splendidamente restaurata del capolavoro di Jonathan Demme. Tratto dal romanzo di Thomas Harris, reso memorabile dalle interpretazioni di Jodie Foster (Clarice Sterling) e Sir Anthony Hopkins (Hannibal Lecter), il film resta una pietra miliare nella storia del noir contemporaneo.

“Il segreto de Il Silenzio degli Innocenti è che mette in scena la potenza insita nella maniera in cui una persona può guardare un'altra, riesce nelle sue interazioni tra Clarice e Hannibal a mettere in scena la violenza della maniera in cui l'uomo può guardare la donna. In una società in cui la donna è per lo più vista come oggetto sessuale e in un mondo, il poliziesco, le centrali di polizia, le carceri e l'universo criminale, in cui qualsiasi sensibilità femminile è bandita a meno che non serve ad ingannare come le donne del noir, questo film inserisce una donna forte con una fragilità interiore e la usa per far sperimentare allo spettatore cosa significhi l'umiliazione dello sguardo. Hannibal parla poco ma quando lo fa le sue parole pesano come macigni”. (Gabriele Niola)

IL DEMONE DI LAPLACE

di Giordano Giulivi

con Alessandro Zonfrilli, Carlotta Mazzoncini, Duccio Giulivi, Ferdinando D'Urbano

Italia, 2016

Un bicchiere in caduta libera. Vi siete mai chiesti se sia possibile prevedere il numero di frammenti che ne saranno prodotti? Dopo ripetuti esperimenti, un team di ricercatori è riuscito in quest'impresa apparentemente impossibile. Attratto dal sorprendente risultato, il misterioso professor Cornelius invita gli scienziati nella propria villa isolata, per poter meglio conoscere i loro studi. Ma quando questi giungono sul posto non trovano il loro ospite ad accoglierli, bensì uno strano modellino dell'abitazione, su cui vengono rappresentate azioni assolutamente normali, eppure incredibili. In quello che presto si rivela essere un nuovo esperimento i ricercatori dovranno ricoprire un ruolo ben diverso dal solito: quello del bicchiere in caduta libera.

Dopo il successo di pubblico e di critica al Fantasia International Film Festival 2017 di Montréal e all'Étrange Festival 2017 di Parigi, è arrivato anche a Hollywood (al mitico Chinese Theater) un film italiano nel programma dello Screamfest Horror Film Festival. *Il Demone di Laplace* è un lungometraggio indipendente, prodotto da AstroLab Pictures, realizzato nell'arco di oltre sette anni di lavoro, che, partendo dal quesito del matematico e fisico francese Pierre Simon Laplace legato al determinismo e ad un ipotetico mondo dominato dalle leggi della meccanica classica, sviluppa una trama avvincente e ricca di tensione.

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



OMAGGIO A MARGARET ATWOOD

THE HANDMAID'S TALE (Il racconto dell'ancella)

di Volker Schlöndorff (1990)

con Natasha Richardson, Robert Duvall, Faye Dunaway, Aidan Quinn, Elizabeth McGovern

In un futuro immaginario, una catastrofe ecologica ha causato la sterilità delle donne. Si è imposta una nuova struttura politica nel mondo: la "Repubblica di Galaad", dove regna una cultura religiosa fondamentalista pseudo-cristiana su base vetero-testamentaria. E' una società fortemente patriarcale in cui il fine supremo è diventata la procreazione. Le poche donne fertili, comprese le suore e tutte coloro che non sono riconosciute dallo Stato, vengono prima raccolte in centri, denominati "Centri rossi" dal colore del vestito che saranno obbligate a portare, poi private di qualsiasi possedimento e del proprio nome, infine chiamate "Ancelle" ed assegnate ai Comandanti del regime, le cui consorti non sono più in grado di procreare. La storia è narrata da Offred (ossia "Di Fred" per segnare la sua appartenenza al "Comandante") che ripercorre la sua vita con qualche flashback aperto sul passato.

Adattato per lo schermo da una sceneggiatura di Harold Pinter, reso straniante dalle musiche di Ryuichi Sakamoto e dal cromatismo senza tempo delle scene di Colleen Atwood, il film è un singolare esempio del rapporto tra il mondo di Margaret Atwood e lo stile cinematografico di Schlöndorff, per la terza volta confrontato con un testo letterario di matrice anglosassone e una produzione americana. Una versione più fedele al testo di Atwood è la serie televisiva del 2017, ideata da Bruce Miller con Elisabeth Moss e Joseph Fiennes, attualmente diffusa da Netflix.

GLORIA GRAHAME: UN'ICONA DEL NOIR

IN A LONELY PLACE (Il diritto di uccidere)

di Nicholas Ray

con Humphrey Bogart e Gloria Grahame

Stati Uniti, 1950, 91'

Dixon (*Dix*) Steele, reduce della seconda guerra mondiale con il grado di capitano, è uno sceneggiatore cinematografico caduto in disgrazia. Una sera, nel locale notturno in cui si incontra con il suo agente Mel Lippman, Dix fa conoscenza con la guardarobiera Mildred con cui rincasa, parlando del romanzo che ha appassionato la ragazza e che incuriosisce il suo accompagnatore. Una donna spia dalla finestra la singolare coppia: è l'inquilina di fronte, Laurel Gray. La mattina seguente Dix viene svegliato dal suo ex commilitone Brub Nicolai, ora detective della polizia. Questi gli comunica che Mildred è stata assassinata nella notte, strangolata e gettata da un'auto in corsa, e che lui è il principale sospetto per il detective Lochner. A scagionarlo sarà proprio Laurel. Tra i due nasce una travolgente storia d'amore, ma il capitano Lochner tormenta la donna mettendola al corrente dei precedenti penali del suo amante ed in guardia dal temperamento impulsivo e violento di Dix...

Apprezzato dalla critica, il film non ottenne grandi incassi all'uscita nelle sale. Prodotto dalla casa indipendente gestita dallo stesso Bogart, doveva avere come protagonista femminile Lauren Bacall, già da qualche anno moglie di Bogart, ma la Warner impose Gloria Grahame, moglie di Nicholas Ray. A partire dagli anni settanta, la critica (soprattutto francese) riscopre il film, tanto che nel 2007 *In a Lonely Place* viene scelto per essere conservato nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



STORIE DEL GIALLO ITALIANO

HARLEM

di Carmine Gallone

con Massimo Girotti, Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Vivi Gioi

versione restaurata da Cineteca Nazionale

Italia, 1943, 80'

Tommaso è un giovane pugile italiano. Riposta la laurea nel cassetto, parte per l'America del Nord, intenzionato a sfondare nel mondo del pugilato. A New York incontra il fratello Amedeo, che si occupa di costruzioni edili. Ma una banda di malfattori accusa Amedeo di essere un assassino, per cui finisce in tribunale; Tommaso, in un grande incontro sul ring, riesce a battere il campione afroamericano e con la borsa ricevuta potrà pagare la cauzione per liberare il fratello. Amedeo però sarà comunque ucciso in un agguato e, in punto di morte, supplicherà Tommaso di tornare in patria. Il film, girato a Cinecittà in piena Seconda guerra mondiale tra la fine del 1942 e l'inizio dell'anno successivo, esce nelle sale nel mese di aprile del 1943. Carmine Gallone, per disporre del folto pubblico di afroamericani, riuscì a far giungere nel teatro di posa un gruppo di prigionieri di colore, provenienti da un campo di prigionia nei pressi di Roma.

“Imbastito con un preciso scopo dimostrativo e didascalico in un finale alla Griffith e nel serrato montaggio di un incontro di pugilato. Dopo tanta penuria, dopo tanto ozioso paesaggismo, abbiamo visto la gente scattare in piedi, gridare battere le mani. Gli autori hanno voluto dare alla pellicola un surrogato dei film americani..” (Antonio Pietrangeli in “Bianco e Nero”, 1 giugno 1943)

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



PREMIO CALIGARI 2017 PER IL MIGLIOR FILM ITALIANO DI GENERE DELL'ANNO

Al nuovo concorso di IULM e Noir in Festival per il cinema italiano, ideato da **Gianni Canova** in accordo con **Giorgio Gosetti**, concorrono otto film finalisti scelti a insindacabile giudizio da Gianni Canova e Giorgio Gosetti fra i **noir di produzione italiana** usciti in sala nel corso dell'anno solare 2017.

Gli otto film finalisti verranno proiettati fra il 3 e il 6 dicembre a Milano nell'**Auditorium IULM** in via Carlo Bo 7, con introduzione o del regista e/o di alcuni membri del cast.

A scegliere il vincitore sarà una **giuria popolare di giovani studenti e di appassionati**, guidata da un Presidente affiancato da due critici cinematografici.

Dopo una discussione collettiva al termine di ogni proiezione, i membri della giuria potranno esercitare il proprio diritto di voto deponendo la scheda con il loro giudizio nell'urna appositamente predisposta. La graduatoria finale indicherà il vincitore. In caso di parità, il voto del Presidente sarà determinante.

Il risultato finale verrà annunciato nella serata del 6 dicembre ad Anteo Palazzo del Cinema a Milano nel corso della serata del Festival. La consegna del premio avverrà al Teatro Sociale di Como la sera del 9 dicembre insieme agli altri premi del cinema 2017 e in occasione di un omaggio a Claudio Caligari a cui il Premio viene dedicato. I titoli finalisti di quest'anno sono:

Omicidio all'italiana di Maccio Capatonda

domenica 3 dicembre, ore 17.30 | introduce il film il regista **Maccio Capatonda**

Sicilian Ghost Story di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza

domenica 3 dicembre, ore 20.30 | introducono il film il direttore della fotografia **Luca Bigazzi** e il produttore **Massimo Cristaldi**

Ammore e malavita dei Manetti Bros.

lunedì 4 dicembre, ore 17.30 | introducono il film i registi **Marco e Antonio Manetti**

Falchi di Toni D'Angelo

lunedì 4 dicembre, ore 20.30 | introducono il film il regista **Toni D'Angelo** e il produttore **Gianluca Curti**

Gatta Cenerentola di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone

martedì 5 dicembre, ore 17.30 | introduce il film il regista **Alessandro Rak**

La ragazza nella nebbia di Donato Carrisi

martedì 5 dicembre, ore 20.30 | introduce il film il regista **Donato Carrisi**

I figli della notte di Andrea De Sica

mercoledì 6 dicembre, ore 15.30 | introduce il film il regista **Andrea De Sica**

Monolith di Ivan Silvestrini

mercoledì 6 dicembre, ore 17.30 | introduce il film il regista **Ivan Silvestrini**

Il Premio Caligari è in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà e il sostegno di Anteo Palazzo del Cinema.

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com



“Da tempo sottolineo”, dice Gianni Canova, “che i festival devono essere anche luogo di valorizzazione e riscoperta del buon cinema che già esiste e non solo esasperata caccia alla novità assoluta. Sono contento che, come già per il Premio Giorgio Scerbanenco per la letteratura, anche il cinema italiano trovi al Noir in Festival e alla IULM un’occasione di prestigio e di confronto popolare. Anche in questo modo la nostra università si apre al nuovo e al cinema di qualità”.

“Abbiamo immediatamente fatta nostra l’idea di Gianni Canova”, sottolinea Giorgio Gosetti “in un’annata specialmente fortunata per il cinema italiano, e crediamo che in futuro il premio potrà allargarsi ulteriormente, segnalando la qualità italiana nel campo delle serie e dei nuovi linguaggi. Ma siamo soprattutto orgogliosi che il Premio porti il nome di un regista e di una personalità unica come Claudio Caligari a cui dobbiamo uno dei più bei noir di sempre, L’odore della notte”.

Per iscriversi gratuitamente alla giuria è necessario essere maggiorenni e inviare, entro la mezzanotte di giovedì 30 novembre 2017, una mail a reservation@noirfest.com con specificato nome, cognome, mail di riferimento e categoria di appartenenza del giurato tra le seguenti tre: 01 - Studente universitario IULM, 02 - Studente di altre scuole/università, 03 - Cittadini appassionati di cinema.

I votanti della giuria popolare potranno partecipare al **Contest Premio Caligari** e ricevere una tessera omaggio che varrà **10 ingressi gratuiti all’Anteo Palazzo del Cinema** nel 2018. Il regolamento è consultabile nella sezione “Bandi” del sito www.noirfest.com.

Tutte le proiezioni sono gratuite e aperte a tutti fino ad esaurimento dei posti disponibili.

XXVII edizione • 4 - 10 dicembre 2017 • Membro di FIAPF e AFIC

Organizzazione: Studio Coop • PI: 03973771003

Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma • Tel. +39 068603111 • Fax +39 0686213298 • www.noirfest.com